

REDAZIONE DELLA TESI – LINEE GUIDA

La struttura di una tesi di argomento scientifico segue, in genere, lo stesso schema di un articolo scientifico. Sarà suddivisa quindi in:

Indice
Abstract
Introduzione
Materiali e metodi
Risultati
Discussione
Conclusioni
Bibliografia

ABSTRACT

Deve riassumere in una pagina tutto il contenuto della tesi, dall'introduzione alle conclusioni. Non necessita di citazioni.

INTRODUZIONE

Raccoglie lo "stato dell'arte" dell'argomento trattato nella tesi, La parte finale dell'introduzione deve contenere lo scopo della tesi, nel quale si definisce il problema a cui si vuole dare soluzione e si sottolineano le novità che si intende fornire alla comunità scientifica grazie al proprio lavoro.

MATERIALI E METODI

In questa sezione vengono descritti in dettaglio strumenti e tecniche utilizzati dal laureando durante il periodo di tirocinio, opportunamente suddivisi in sottocapitoli, l'ultimo dei quali riguarda l'analisi statistica dei dati sperimentali.

RISULTATI

I risultati vengono descritti sia attraverso il testo che attraverso figure e tabelle. È necessario dedicare un sottocapitolo per ogni risultato ottenuto. Ogni grafico/tabella andrà numerato e descritto con una breve legenda, specificando se necessario il metodo statistico utilizzato.

DISCUSSIONE

Nella discussione fornire una spiegazione critica dei risultati ottenuti, raffrontandoli, se necessario, con i risultati di altri studi simili presenti in letteratura. Risultati e discussione possono anche essere uniti in un unico capitolo “**Risultati e discussione**”.

CONCLUSIONI

Costituiscono un breve riassunto (max 2 pagine) di ciò che emerge dai risultati ottenuti. Si dà risposta al quesito inizialmente posto nell’introduzione e nello scopo della tesi e si prospettano, se del caso, le applicazioni o gli studi a venire che il lavoro di tesi può sollecitare.

BIBLIOGRAFIA

È una raccolta in ordine alfabetico (o di comparsa) di tutte le fonti citazionali presenti nel testo (ogni affermazione che si fa nella tesi deve essere corredata da una o più fonti). Per evitare un estenuante lavoro di battitura manuale della bibliografia, si consiglia di utilizzare un programma che possa farlo automaticamente (Mendeley, Endnote e Zotero sono tra i più diffusi).

Per far sì che le citazioni abbiano un carattere uniforme, controllare che rispettino il seguente formato: autore/i, (anno), titolo dell’articolo, *nome della rivista*, volume, pagina iniziale–pagina finale. doi (facoltativo).

A titolo di esempio:

Mulepati S., Héroux A., Bailey S. (2014). Crystal structure of a CRISPR RNA–guided surveillance complex bound to a ssDNA target. *Science*, 345:1479–1484. doi:10.1126/science.1256996.

I riferimenti bibliografici presenti nel testo vanno riportati in parentesi tonde indicando cognome dell’autore e anno di pubblicazione, separati da una virgola. Per esempio: (Mullis, 1990), (Watson & Crick, 1953). Quando il numero di autori è superiore a due, si scrive il cognome del primo autore seguito da *et al.* (Ramakrishnan et al., 2000).

Lunghezza consigliata

Non c’è un limite definito sulla lunghezza della tesi. Indicativamente: max 80.000 caratteri (spazi inclusi), esclusi bibliografia e legende delle figure.

Layout

Formato A4

Margine superiore: 3 cm

Margine inferiore: 2,5 cm

Margine destro: 2,5 cm

Margine sinistro: 2,5 cm

Corpo del testo: Arial o Calibri, dimensione carattere 12, giustificato, interlinea 1,5

Titolo capitolo: Arial o Calibri, dimensione carattere 14, neretto, allineato a sinistra

Titolo sottocapitolo: Arial o Calibri, dimensione carattere 12, neretto, allineato a sinistra

Numero di pagina: Arial o Calibri, dimensione carattere 10, centrato in basso

Legende delle figure: Arial o Calibri, dimensione carattere 10/11, giustificato, interlinea 1,5.

Frontespizio

Verrà stampato sulla copertina della tesi e costituirà la prima pagina. Bisognerà salvare il frontespizio come file di testo (Word / Open Office) in modo che la copisteria possa apporre le opportune modifiche grafiche nel caso ce ne fosse bisogno. Un esempio di frontespizio è riportato in fondo a questo documento.

Tesi in Inglese

Gli studenti possono scrivere la propria tesi in lingua inglese. In questo caso, è necessario che alleghino anche un breve riassunto in lingua italiana (max 2 pagine).

Consigli finali

Dato che scrivere la tesi richiede tempo e pazienza si consiglia di iniziare la stesura almeno un paio di mesi prima della sua sottomissione. Richiedere al proprio relatore/correlatore una tesi da prendere a modello può essere una buona idea per risolvere molti dubbi già in partenza.

Consegna in Segreteria Studenti

Il file della tesi in formato PDF/A di dimensione non superiore a **30 Mbyte** deve essere caricato attraverso la piattaforma Esse3 almeno 5 giorni prima della seduta di laurea.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE BIOMOLECOLARI GENOMICHE E CELLULARI

TITOLO DELLA TESI

Laureando
XXXXX XXXXXXXX

Relatore
Prof. XXXXXXX XXXXXXX

Correlatore
Dott. XXXXXXX XXXXXXX

ANNO ACCADEMICO 20XX/20XX